



Vicenza, 24 novembre 2021

Carissimi Presidenti parrocchiali,

vi alleghiamo il nome del **testimone** abbinato alla vostra parrocchia/unità pastorale. Troverete di seguito una scheda con alcuni suoi dati biografici; in alcuni casi, anche una sua citazione oppure altri riferimenti. Sono solo degli spunti, *utili per cominciare a conoscere questa figura di santo, di beato oppure semplicemente di persona significativa per la nostra associazione.*

Abbiamo scelto di assegnare a tutte le **95** parrocchie/unità pastorali altrettanti testimoni: alcuni sono più noti, altri sono poco conosciuti, ma non per questo meno degni di attenzione e di santità. Sono, appunto, tutti *“santi della porta accanto”*.

Insieme alla scheda biografica del testimone a voi assegnato, alleghiamo anche un foglio con alcune idee per farlo conoscere, scoprire, pregare, amare: vi accompagnerà in questo percorso che ci porterà a ritrovarci, insieme, il **18 settembre 2022, ai piedi della Croce del monte Summano**. Naturalmente, le proposte suggerite devono essere considerate e adattate alla vostra realtà che ben conoscete, e *con fantasia e creatività, se necessario, rimodulate, ripensate o accostate a vostre nuove iniziative*. Avete la massima libertà di azione: vi chiediamo solo di porre attenzione, affinché tutti i soci, dai piccoli ai grandi, ciascuno a propria misura, possano essere aiutati nel conoscere e accogliere il testimone affidato.

Vi ricordiamo inoltre di avere *“a cuore”* la **bandiera** che vi è già stata affidata dalla Presidenza diocesana il 7 novembre scorso: è un segno di appartenenza prezioso, che vi preghiamo di custodire, ma anche di utilizzare nei momenti forti dell'anno, anche qui con la creatività che sicuramente non vi manca. Confidiamo che la bandiera che ciascuno di voi porterà sul Summano sia personalizzata e in un certo senso *“racconti”* le varie attività che vivrete in questo tempo che ci separa dal pellegrinaggio: come ci ricorda la parabola dei talenti (Matteo 25,14-30) siamo chiamati non a *“nascondere il talento affidato, ma a trafficarlo”*: allo stesso modo vi invitiamo ad utilizzare la bandiera, farla *“sventolare”*, per sentirla segno che ci ricorda il nostro essere associazione, famiglia, comunità.

Rimaniamo a disposizione per ogni informazione o richiesta ulteriore (segreteria@acvicenza.it con oggetto: summano); nella sezione **“Summano”** del nostro sito www.acvicenza.it compariranno presto ulteriori materiali e suggerimenti, ma raccoglieremo volentieri anche i racconti e le foto delle vostre attività, se avrete la bontà di segnalarcele, a beneficio di tutti.

Grazie per quello che fate, grazie per quello che siete. Buona festa dell'Immacolata, buona festa dell'adesione all'Azione Cattolica.

per la Presidenza diocesana
Dino Caliaro



albergo **S. Maria ad Nives**
Canazei - TN - Dolomiti
tel: 0462-601207
e.mail: hotel@marianives.it

casa **Fanciullo Gesù**
Tonezza del Cimone Vicenza
tel: 0444-226530
e.mail: lecase@acvicenza.it

casa **Anna Maria Taigi**



FELICE CANELLI

VENERABILE

14 OTTOBRE 1880, SAN SEVERO (FOGGIA) - 23 NOVEMBRE 1977, SAN SEVERO (FOGGIA)

In AC. Fondata nella Diocesi di San Severo l'Azione Cattolica nel 1911, con l'apertura del "Circolo don Bosco" presso la parrocchia di Sant'Antonio Abate in San Severo.

Il Servo di Dio Felice Canelli nacque a San Severo (Foggia, Italia) il 14 ottobre 1880. Entrato in Seminario nel 1893 come semi-convittore perché povero, venne ordinato sacerdote il 6 giugno 1903.

Per 6 anni esercitò il ministero sacerdotale nella chiesa di San Giovanni Battista a San Severo. Sulla scia di San Giovanni Bosco e dell'Opera Salesiana, amò il mondo giovanile, nonché i ragazzi poveri ed abbandonati verso i quali si spese in modo generoso.

Con gli ex-allievi salesiani costituì il nucleo propulsore dell'associazionismo laicale diocesano in ambito ecclesiale, educativo, assistenziale e politico alla luce della Rerum Novarum. Dal 1909 ricoprì l'incarico di Rettore della chiesa di Sant'Antonio Abate e si adoperò instancabilmente per la gioventù bisognosa, sia materialmente sia spiritualmente.

Dal 1916 al 1919, fu chiamato in guerra come cappellano militare, prima a Sassoferato e poi ad Ancona. Subito dopo, fondò la sezione locale del Partito Popolare e la sezione studenti del "Don Bosco", animando anche la federazione interdiocesana giovanile.

Divenuto nel 1927 parroco nella parrocchia periferica "Croce Santa", rivestì diversi incarichi nell'associazionismo cattolico, quali l'Azione Cattolica, la Conferenza di San Vincenzo de' Paoli, le Dame della Carità, gli Scout Cattolici Italiani, l'Opera Nazionale Maternità, favorendo l'apostolato dei laici per permeare di valori cristiani la società.

Fu altresì attento alla vita sociale, impegnandosi a scuotere i credenti dall'inerzia per collaborare all'avvento del Regno di Dio.

Durante gli anni della Seconda Guerra Mondiale costituì opere assistenziali per rispondere ai problemi emergenti dai drammi del conflitto e del dopoguerra, facendosi interprete di un Cristianesimo sociale.

Morì a San Severo (Italia) il 23 novembre 1977, all'età di 97 anni.

PREGHIERA

*O Trinità beata, noi ti lodiamo per il dono all'amata chiesa
di San Severo di Don Felice, uomo secondo il tuo cuore e le attese
del tuo popolo santo.*

*Se è Tua grazia, che sia glorificato in terra, accordaci per sua
intercessione ciò, che umili Ti chiediamo come figli...*

*Egli è per noi immagine di Cristo, forma del suo
cuore misericordioso, figlio amorevole della vergine Madre.*

*Padre, fratello e amico, mai egli chiuse il suo cuore
elargendo i doni che Tu gli avevi affidato.*

*Maestro e sorriso per tutti, mano tesa- spirito infiammato,
sia per noi testimone che ci aiuti nel cammino della santità. Amen*

Per scoprire il testimone...idee e proposte (a cui attingere e da utilizzare con fantasia e creatività, anche con nuove iniziative adeguate alla propria realtà parrocchiale)

A.C.R.

- far disegnare le scene della vita del testimone, riprendendo una sua frase o accompagnandole con una didascalia; poi realizzare una mostra in parrocchia, anche all'aperto per raccontarlo a tutti i parrocchiani; oppure realizzare un e-book (ad es. con la piattaforma issuu <https://issuu.com/>) da diffondere anche via web e social.
- organizzare una caccia al tesoro per aiutare gli acierini a scoprire alcuni atteggiamenti legati al testimone.
- preparare delle semplici "figurine" (ad es. con la piattaforma www.albumdifigurine.it) nelle quali far emergere alcuni tratti della vita del testimone (anche utilizzando disegni realizzati dagli stessi bambini e ragazzi)
- preparare delle scenette per raccontare degli episodi particolari della vita del testimone.
- dopo aver letto la vita del testimone, scrivergli una lettera per dirgli grazie per il suo impegno e che cosa si può imparare da lui oggi.

GIOVANISSIMI-GIOVANI

- disegnare un fumetto sul testimone, poi realizzare un e-book (ad es. con la piattaforma issuu <https://issuu.com/>) da diffondere anche via web e social.
- riflettere sulle scelte del testimone, sui sì e i no che ha detto (si potrebbe proporre anche come gioco-quiz, dove i ragazzi devono indovinare la risposta appropriata dell'e scelta/e compiute dal testimone)
- andare ad intervistare un esperto che conosce quel testimone e realizzare un video che ne parli, da presentare agli adulti
- presentare il testimone attraverso la scelta di una o più canzone "moderna" che esprime in modo simile l'atteggiamento dimostrato dal testimone con le sue scelte di vita
- organizzare un'uscita sui luoghi del testimone (se possibile) e incontrare qualcuno che lo presenti al gruppo.

ADULTI-PROPOSTE UNITARIE

- pensare alla veglia per l'adesione o a un momento di preghiera di Avvento che riprenda le parole del testimone o ne ripercorra le scelte più significative.
- inserire una preghiera dei fedeli, a partire dalla celebrazione dell'8 dicembre e/o in date successivi indicate alla comunità parrocchiale, dove invocare l'aiuto spirituale del testimone
- organizzare un incontro parrocchiale dedicato al testimone, per conoscerlo e cogliere l'attualità della sua testimonianza.
- organizzare un'uscita sui luoghi del testimone (se possibile) e incontrare qualcuno che lo presenti al gruppo.
- realizzare una gigantografia (formato A3 o A2 ...) del volto del testimone da appendere nei locali parrocchiali di usuale ritrovo, con – se possibile – una sua citazione significativa
- realizzare dei piccoli "santini" con il volto del testimone e, nel retro, una preghiera di intercessione e/o alcuni tratti della sua biografia
- proiezione di film/documentari dedicati al testimone (se disponibili).